



ALBERTO ZANELLI

CONSIGLIERE DEL GRUPPO INTERDIVISIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA CHIMICA  
CNR-ISOF, BOLOGNA  
alberto.zanelli@isof.cnr.it

## RICETTA PER UNA COMUNICAZIONE... SCI\*C

**SCI\*C è la scuola in comunicazione della chimica promossa dal Gruppo Interdivisionale per la Diffusione della Cultura Chimica che si prefigge di esplorare e trasferire vecchi e nuovi strumenti d'informazione partendo dalla panoramica fornita il 24 e 25 novembre 2019 per accompagnare i chimici nell'evoluzione della comunicazione scientifica.**

Mescolate ventisette allievi desiderosi di imparare a comunicare la scienza, aggiungete cinque divulgatori d'eccezione [1] metteteli in un aula per dieci ore mantenendoli sospesi tra lezioni frontali, discussioni, esercitazioni e giochi di ruolo, catalizzate le loro reazioni con i membri del consiglio direttivo del Gruppo Interdivisionale per la Diffusione della Cultura Chimica [2] (GI Cultura) della Società Chimica Italiana (SCI), otterrete una campionatura di comunicatori da inoculare in tutte le sezioni regionali della SCI per avviare la transizione verso un'era di empatia per la Chimica grazie alla comprensione della sua valenza centrale nella vita di tutti i giorni.

Questa è SCI\*C, la prima scuola SCI di comunicazione della chimica!

Questo è successo a Rimini il 24 e il 25 novembre 2019 con il supporto di Royal Society of Chemistry Sezione Italia, delle Divisioni SCI di Didattica della Chimica e di Chimica Ambientale e dei Beni Culturali oltre che del Gruppo di lavoro "Etica della Chimica". Le Sezioni SCI di Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte-Valle d'Aosta, Toscana, Trentino-Alto-Adige/Südtirol e Veneto hanno voluto sostenere la partecipazione di un loro socio, consapevoli che avrebbero iniziato una reazione a catena capace di permeare nei rispettivi territori nuovi strumenti di comunicazione per potenziare l'immagine della chimica e le sue ricadute sullo sviluppo culturale ed economico locale. Alla SCI\*C si è imparato che si possono organiz-

zare sessioni poster via Twitter e che si possono organizzare *happy hour* scientifici - ma non dimenticate che già i Romani dicevano "*in vino veritas*" e Sigmund Freud riteneva l'etanolo "il solvente del superego" quindi: moderazione! È anche stato svelato che la gente ha superato i brutti ricordi di Seveso e Bhopal, e che il grande pubblico ha una visione positiva della chimica, almeno nel Regno Unito [3].



Fig. 1 - Partecipanti a SCI\*C 2019



Fig. 2 - Giovanni Morelli in scena con la Chimica

SCI\*C ha dato un'ampia visione delle capacità di comunicazione che deve avere il chimico, partendo dai media tradizionali, sempre meno comprati e più assoggettati alla pubblicità, talvolta gridati e fragili alle "bufale", ma sempre più interpenetrati con i nuovi media. Chi volesse scrivere di scienza, deve rassegnarsi ad essere *multi-tasking*, spaziando dal quotidiano, al periodico, al libro, ai *social*.

D'altra parte, oggi il valore globale della ricerca è paragonabile al PIL italiano e gli scienziati devono

saperne rendere conto ai finanziatori industriali, che valgono circa il 2/3 dei fondi, e alla popolazione, sapendo adattare il proprio linguaggio a quello della gente, dei politici che la rappresentano, dei burocrati e dei capitani d'industria.

Nel comunicare la scienza, quindi anche la chimica, c'è una transizione in atto che può essere riassunta in due aforismi: *public understanding of the science - understanding public of the science*. Non si può prescindere dai nuovi media, che siano YouTube, Facebook o Instagram (e lasciamo stare TicToc che spopola tra i più giovani), qui c'è ancora tanto spazio per una comunicazione scientifica rapida, semplice, accattivante ed efficace. Con i nuovi media permanentemente in mano, le figure dei *producers* e dei *consumers* non sono più distinte e ci si può trasformare in "*prosumers*". Chiunque può crearsi una reputazione nella rete, ma deve stare attento a non rovinarsela. La reputazione è la base, la tecnica e la strategia sono gli strumenti per fare diventare virali i propri messaggi [4, 5]. Nei nuovi media diventa importante l'immagine del comunicatore [6], come viene presentata e incorniciata [7], non ci si può più nascondere dietro un foglio di carta [8]. L'immagine diventa essenziale quando si sale sul palco del teatro dove il pubblico aspetta di essere stimolato nelle emozioni. Qui bisogna mostrare il bello della Chimica per farla diventare una forma d'arte,

Quale aspetto della comunicazione ti piacerebbe di più approfondire in una edizione successiva di questa scuola?

25 risposte

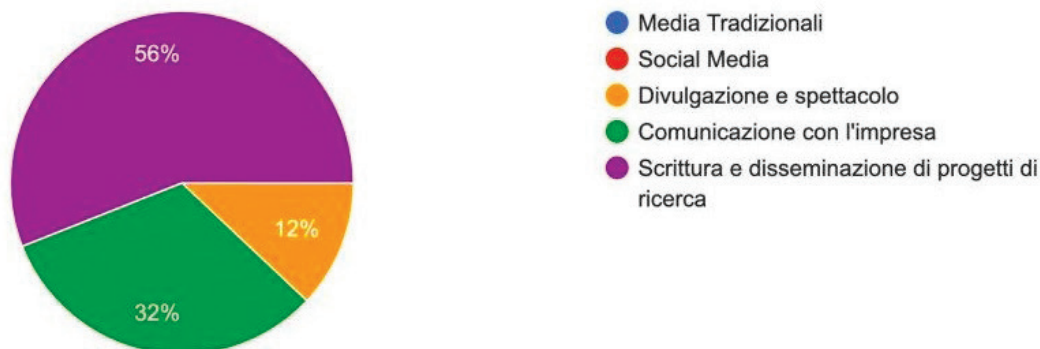
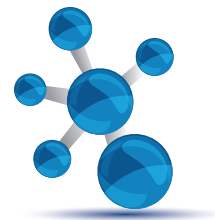


Fig. 3 - Ripartizione degli argomenti da approfondire

## Principali attività del Gruppo Interdivisionale per la Diffusione della Cultura Chimica nel 2019, primo anno d'insediamento

- Collaborazione di Sara Tortorella alla realizzazione di Comics & Science 2/2019, CNR Edizioni, che contiene il fumetto **“L'accademia del professor M per elementi dotati”** per celebrare l'anno Internazionale della Tavola Periodica.
- Organizzazione di **“SCI\*C 2019”**, Scuola in comunicazione della chimica, 24-25 novembre, Rimini.
- Partecipazione al **Festival della Scienza 2019: gli eventi organizzati dal GI Cultura**, 24 ottobre - 4 novembre, Genova.
- Partecipazione all'evento **“Il mondo in ordine: dietro le quinte della Tavola Periodica”**, 15-28 ottobre, Pavia.
- Organizzazione della sessione **CDCO2019 a porte aperte: vi aspettiamo a Torino!** 12 settembre, Torino.
- **“Creare una sinergia positiva tra Chimica, Società ed Industria”** tavola rotonda aperta al pubblico, 28-30 agosto, Salerno.
- **“Celebriamo i 150 anni della Tavola Periodica”**: una giornata al Museo della Scienza di Rosignano con laboratori interattivi e tavole rotonde, a cura di Valentina Domenici e di Elena Lenci, 1 giugno, Rosignano (LI).
- **“Chimicapisce?”**, concorso nazionale di divulgazione interamente dedicato alle scienze chimiche, 28 maggio, Roma.
- **“Odi et amo: divulgazione e fake news nell'era dei social media”** e **“150 anni e non sentirli - La tavola periodica come non l'avete mai vista”**: interventi di Sara Tortorella ai **“Chemistry Days”** organizzati dal PLS dell'Università degli Studi di Palermo, 15-17 aprile, Palermo.
- **“150 D.M. - Da Mendeleev al 2019”**: intervento di Stefano Cinti all'evento **“Scienza in Contrada”**, curato dall'Associazione culturale Magnifica Contrada Santa Maria, 7 aprile, Fermo.
- **“Elementi, Economia, Europa”**: intervento di Alberto Zanelli dedicato ai 150 anni della Tavola Periodica assieme a Federchimica e alla Divisione di Didattica della SCI, 5 aprile, Como.
- **“Tavola Periodica: 150 anni, ma non li dimostra!”**: intervento di Elena Lenci alla giornata di divulgazione scientifica a cura dell'Area di ricerca CNR di Firenze, 21 marzo, Firenze.
- **“1000xChemistry”** premio nazionale in collaborazione con ChemViews.org, 20 marzo.
- **“Chimica & Noi”**, nasce la nuova rubrica de **“La Chimica e l'Industria”** a cura del GI Cultura, 25 febbraio.
- **Donne & Chimica: IUPAC Global Women's Breakfast**, 12 febbraio, Padova - Napoli - Reggio Calabria.

GI Cultura è attivo su Facebook (<https://www.facebook.com/SClCultura/>), Twitter e Instagram (@scicultura)



trasporne il valore materiale attraverso l'esercizio della filosofia per esaltarne il valore estetico e toccare nei sentimenti anche i profani.

Non si deve trascurare l'immagine neanche se si comunica nell'impresa o per l'impresa; qui però la strategia non è più legata ai *like* ma ai *budget*, al calendario e alle dinamiche aziendali. L'interlocutore ha poco tempo e tante cose per la testa e se vi concede quindici minuti il massimo dell'attenzione sarà nei primi cinque. Non è detto che sia un tecnico ma capisce bene il mercato, il vantaggio competitivo, i rischi di progetto, l'impiego di risorse umane o strumentali e il *pay back time*. Il chimico si deve preparare a seconda che voglia andare su mercati *business-to-business* o *business-to-consumers*, deve interagire con i rami aziendali che fanno il *pricing*, scegliere *make-or-buy*, predisporre le *check-list* e pensare al *worst-case-scenario*. Se poi il progetto viene approvato si entra nel *loup plan-do-check-change*. Insomma: vita dura anche in azienda - e soprattutto, quanto inglese - per il chimico che deve fare comunicazione!

Lo spettro di competenze relazionali si chiude poi con gli angeli finanziatori, quali che siano: Unione Europea e sue disarticolazioni varie, ministeri, enti o fondazioni. Qui ci si torna a nascondere dietro le carte che devono essere curate perché saranno l'immagine del progetto e torna buona la reputazione del *principal investigator* (un po' com'era per lo *youtuber*); qui si deve capire a fondo un bando e non un pubblico, lo stato dell'arte oltre che il mercato, ma il piano del rischio c'è ancora e si deve scrivere anche un piano di comunicazione e *public engagement*, riproponendo i primi argomenti di questo resoconto e richiudendo il cerchio di SCI\*C, la prima scuola di comunicazione della chimica della SCI che, visto il successo, tornerà il prossimo anno, con nuove forme e nuovi contenuti.

Sì, perché SCI\*C è piaciuta: alla domanda "Quanto ti ritieni soddisfatta/o da SCI\*C2019?" 13 dei 25 partecipanti intervistati hanno dato il voto massimo e 11 quello subito inferiore (Fig. 3). Dal questionario è emerso anche quali sono gli argomenti che più si vorrebbero approfondire ma il direttivo del GI Cultura, prima di togliere la *suspense*, ascolterà i vertici SCI per muoversi in armonia con le divisioni, le sezioni e gli altri gruppi.

## BIBLIOGRAFIA

- [1] Pietro Greco, chimico giornalista scientifico e scrittore, direttore della rivista *Scienza&Società* e codirettore di *Scienzainrete*; Ruggero Rollini, chimico *youtuber* su chimica dell'ambiente e sostenibilità, tra l'altro con il *format La Scienza Sul Divano*, ora studente al master di comunicazione della scienza a Trieste; Giovanni Morelli, chimico computazionale presiede l'*Associazione SiamoSapiens* che racconta di chimica, filosofia, letteratura e musica; Chiara Franzini Cappelletti, chimico industriale e master in Management e Lean, fondatrice delle società di consulenza InnoChem Service; Diana Pozzoli, vicedirettore dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico presso Fondazione Cariplo.
- [2] Sara Tortorella (coordinatrice), Elena Lenci (consigliere), Valeria Costantino (consigliere), Stefano Cinti (consigliere), Adriano Intiso (consigliere), Luciano D'Alessio (socio invitato), Valentina Domenici (socio invitato).
- [3] Royal Society of Chemistry, **Public attitude to chemistry**, accessed November 28<sup>h</sup>, 2019.
- [4] <https://www.youtube.com/user/virtushade96>
- [5] <https://www.youtube.com/user/dariobressanini>
- [6] <https://www.youtube.com/user/physicswoman>
- [7] <https://www.youtube.com/user/1veritasium>
- [8] [https://www.instagram.com/segugio\\_molecolare/?hl=it](https://www.instagram.com/segugio_molecolare/?hl=it)

### A Recipe for Communication: SCI\*C

SCI\*C is the name of the school on chemistry communication promoted by the Interdivisional Group for the Dissemination of Chemistry Knowledge of the Italian Society of Chemistry that would investigate and transfer old and new tool for information, starting from the overview shown on November 24-25, 2019, in order to follow the evolution of communication techniques.